Società Italiana di Scienza delle Costruzioni

Verbale dell'Assemblea Generale SISCo del 19.02.2026

L'Assemblea Generale (di seguito "Assemblea") della Società Italiana di Scienza delle Costruzioni (SISCo), convocata, pur in assenza di potere deliberante, in prima convocazione il 18.02.2026 alle ore 21:00 ed in seconda convocazione il 19.02.2026 alle ore 11:00 dal Presidente, prof. ing. Luciano Rosati, si è riunita in seconda convocazione sia in presenza, nell'Aula 7 della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza Università di Roma situata in via Eudossiana 18 a Roma, che da remoto attraverso il seguente indirizzo della piattaforma Google Meet https://meet.google.com/ifq-ooje-kaj, per discutere sul seguente Ordine del Giorno (OdG):

1. Comunicazioni del Presidente e aggiornamenti istituzionali
2. Riforma delle modalità di accesso ai ruoli universitari e superamento dell'ASN
3. Lauree Abilitanti e rapporti con il sistema ordinistico
4. Aggiornamenti ANVUR e ulteriori profili normativi
5. Attività delle Commissioni SISCo
6. Varie ed eventuali

Sono presenti i Soci le cui firme autografe sono raccolte nell'Allegato I al presente verbale.

Sono presenti da remoto i Soci di cui al rapporto di Google Meet, che si allega al presente verbale come Allegato II.

Presiede la riunione, a norma di statuto, il Presidente prof. Luciano Rosati e funge da Segretario Verbalizzante il prof. Biagio Carboni. Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione ed il numero dei presenti, dichiara l'Assemblea validamente costituita ai fini consultivi e di comunicazione.

Sul punto 1 all'OdG "Comunicazioni del Presidente e aggiornamenti istituzionali", il Presidente dà lettura della lettera concordata con il Consiglio Direttivo in occasione del CD del 16.02.2029 e del comunicato trasmesso dal Commercialista dell'Associazione in data 13.02.2029. Interviene il prof. Giuseppe Ferro, che esprime piena fiducia nell'Associazione e nel Consiglio Direttivo. Prende la parola la prof.ssa Antonina Pirrotta, che manifesta solidarietà al Consiglio Direttivo. Interviene il prof. Ferdinando Auricchio, che si associa alle espressioni di fiducia, pur riconoscendo la presenza di alcune criticità formali che hanno contribuito a generare tensioni, riferendo di interlocuzioni avute con il prof. Dell'Isola. Prende la parola il prof. Mario Daniele Piccioni, che ribadisce come il Consiglio Direttivo rappresenti un servizio alla comunità scientifica e sottolinea l'imbarazzo generato

dall'invio di una comunicazione ai Direttori di Dipartimento, rinnovando tuttavia il proprio apprezzamento per il lavoro svolto.

Il Presidente conclude quindi la propria presentazione parlando: delle Lauree Abilitanti; del decreto relativo alla possibilità per le università telematiche di svolgere esami a distanza; della revisione delle modalità di accesso ai ruoli del personale universitario; della riunione tenutasi con l'Area 08 del CUN in data 29 gennaio e di quella prevista per il 12 marzo, nella quale saranno discusse le risultanze del sondaggio attualmente in corso sui titoli da considerare nelle future procedure di concorso per i ruoli universitari.

Sul punto 2 all'OdG "*Riforma delle modalità di accesso ai ruoli universitari e superamento dell'ASN*", il Presidente illustra i contenuti della riforma, attualmente in esame da parte della Camera dei Deputati, che prevede l'abolizione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e un forte accentramento delle procedure concorsuali a livello locale. Evidenzia inoltre l'intenzione ministeriale di attribuire agli Atenei la gestione dei presumibili ricorsi. Si prevede la composizione delle commissioni con cinque membri, di cui uno interno e gli altri sorteggiati, con possibili effetti di incremento della conflittualità. Tra gli aspetti positivi vengono richiamati la discussione delle pubblicazioni e l'introduzione di una prova didattica. Il Presidente procede alla lettura e al commento degli articoli 16, 17-bis e 18 della bozza normativa, soffermandosi sull'impossibilità di far parte di commissioni se si è fatto parte di commissioni l'anno precedente, sull'introduzione di profili misti e sull'uniformazione del format per la presentazione del curriculum vitae. Per i concorsi di prima fascia si prevede una commissione composta da cinque professori ordinari; per la seconda fascia almeno tre ordinari. Il Presidente raccomanda la compilazione del sondaggio in corso.

Si apre un ampio dibattito. La prof.ssa Patrizia Trovalusci ritiene che l'abolizione dell'ASN comporti il trasferimento dell'onere dell'abilitazione sugli Atenei e osserva un generale aumento dell'incertezza normativa. Il prof. Giuseppe Ferro, componente della Commissione Giurisdizionale dell'ASN, auspica una riduzione del contenzioso. Il prof. Paolo Fuschi propone un approccio maggiormente inclusivo nelle valutazioni. Il prof. Alberto Corigliano esprime posizione contraria, richiamando ragioni di equità verso i precedenti candidati e il rischio di creare elenchi di abilitati privi di effettive prospettive di chiamata; manifesta inoltre rammarico per l'assenza di obiettivi chiari nella riforma e ribadisce l'impegno del Consiglio Direttivo a correggere eventuali errori. Il prof. Giuseppe Ferro propone una posizione intermedia tra rigore eccessivo e automatismi. La prof.ssa Antonina Pirrotta suggerisce una differenziazione tra prima e seconda fascia, con maggiore flessibilità per

quest'ultima; il prof. Eugenio Ruocco condivide tale impostazione. Si discute inoltre della certificazione dei requisiti e della posizione degli RTT.

Sul punto 3 all'OdG "Lauree Abilitanti e rapporti con il sistema ordinistico", il Presidente ripercorre l'iter normativo che ha condotto all'introduzione delle Lauree Abilitanti in ambito medico e veterinario durante l'emergenza pandemica, evidenziando l'estensione ad altre discipline e l'andamento altalenante nel settore dell'ingegneria. La situazione risulta attualmente in fase di stallo. Il Presidente invita il prof. Giuseppe Ferro, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Torino, a riferire. Il prof. Ferro presenta una ricostruzione storica del processo, sottolineando la crisi del sistema ordinistico tradizionalmente fondato sull'ingegneria civile, la proposta di superamento degli albi triennali e la necessità di rendere più rapida la pratica professionale. Evidenzia inoltre la progressiva distanza tra mondo accademico e professionale e invita a una maggiore apertura, anche verso le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale. Interviene il prof. Vincenzo Gattulli, che richiama l'esperienza del corso di laurea da lui presieduto e segnala la criticità della richiesta di crediti professionali ai professori universitari. Il prof. Ferro si dichiara disponibile a sostenere tale istanza.

Sul punto 4 all'OdG "Aggiornamenti ANVUR e ulteriori profili normativi", il Presidente dà lettura di un documento concernente la riforma dell'ANVUR e ne commenta i principali contenuti, inserendoli nel più ampio quadro delle trasformazioni in atto nel sistema universitario nazionale.

Sul punto 5 all'OdG "Attività delle Commissioni SISCo", prende la parola la prof.ssa Aurora Angela Pisano, che illustra i risultati del sondaggio sulla didattica nei corsi di laurea in Architettura e Design, anticipando la pubblicazione di una relazione dettagliata. Dalla sintesi emergono: ampio ricorso a metodologie tradizionali; percezione positiva delle tecnologie digitali; difficoltà legate alla formazione e alla carenza di materiali. Tra le azioni proposte: promozione di percorsi metodologici condivisi; creazione di repository; incentivazione della comunicazione e dell'adozione di metodologie attive.

Interviene la prof.ssa Claudia Cennamo, che presenta i risultati relativi alla didattica nei corsi di laurea in Design, illustrando le variazioni intervenute dal 2023 e i dati provenienti da SISVALDIDAT e Almalaurea.

Prende quindi la parola il prof. Luciano Feo, per la Commissione Ingegneria, che evidenzia la criticità della preparazione iniziale degli studenti e introduce la presentazione del prof. Eugenio Ruocco. Il prof. Ruocco espone i risultati dei sondaggi sugli argomenti trattati nei corsi, su quelli non più affrontati rispetto al passato, sulle sostituzioni intervenute e sui software utilizzati, nonché ulteriori risultanze qualitative.

In conclusione, il Presidente richiama l'attenzione sul tema delle università telematiche e sulla significativa attrazione di studenti rispetto agli Atenei pubblici, auspicando un intervento ministeriale di riequilibrio.

Sul punto 6 all'OdG "Varie ed eventuali", prende la parola il prof. Paolo Fuschi, che ricorda le motivazioni fondative della SISCo: garantire riconoscibilità al settore, offrire un interlocutore qualificato al Ministero e al CUN e promuovere il lavoro delle Commissioni, senza trasformarsi in un comitato per la gestione dei concorsi o l'organizzazione di conferenze.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 14:00.

Roma, 19 febbraio 2026

Il Segretario
prof. ing. Biagio Carboni

Il Presidente
prof. ing. Luciano Rosati

RIUNIONE SISCO 19/2/2026

(AULA 7, SAPIENZA, SAN PIETRO IN VINCOLI)

#	COGNOME	NOME	FIRMA
1)	LOFRANO	EGIDIO	
2)	ARENA	ANDREA	
3)	RINALDI	CECILIA	Cecilia Rinaldi
4)	CROGNALE	MARIANNA	
5)	MODARGI	NICOLA A.	
6)	GIORGIO	IVAN	Ivan Giorgio
7)	XOTTA	GIOVANNA	Giovanna Xotta
8)	SALOMONI	VALENTINA	
9)	FINCATO	RICCARDO	
10)	CHIRIANNI	FRANCESCO	Francesco Chirianni
11)	PINGARO	MARCO	
12)	ONGARO	GRETA	
13)	FERRO	GIUSEPPE ANDREA	
14)	AURICCHIO	FERDINANDO	
15)	TOMASSETTI	GIUSEPPE	
16)	RUTA	Giuseppe	Giuseppe Ruta
17)	FRONZIO	GIORGIO	
18)	NUOCCO	EUGENIO	
19)	PIRROTTA	ANTONINA	
20)	ROSCINI	FRANCESCA	
21)	MISSERI	GIULIA	Misseri

~~XX~~	COGN	NOME	Firma
22)	PICCIONI	Mario Daniela	
23)	DEBIAGI	VALERIO	
24)	MONACO	MICHELINA	
25)	TROVALUSCI	PATRIZIA	
26)	PETRINI	LORENZA	
27)	BISEGNA	PAOLO	
28)	SPAGNOLI	ANDREA	
29)	LENCI	STEFANO	
30)	FUSCHI	PAOLO	
31)	PISANO	AURORA	
32)	FEO	LUCIANO	
33)	PENNA	ROSA	
34)	BARRETTA	RAFFAELE	
35)	CONNARO	CLAUDIA	
36)	BASILI	MICHELA	
37)	FAILLA	GIUSEPPE	
38)	CARBONI	BIAGIO	
39)	ROSATI	LUCIANO	
40)	GATTOLLI	VINCENZO	
41)	CORIGLIANO	ALBERTO	
42)	NERULLI	FRANCESCA	
~~42~~	~~TROVALUSCI~~	~~PATRIZIA~~	
43)	~~LOCA~~ PLACIDI	LUCA	

Nome	Cognome	Email	Durata
Adam_	55	ricc*****@***.com	1 h 36 min
Fabrizio	Barpi	fabr*********@***.com	53 min
RICCARDO	BARSOTTI	ricc**********@***.it	54 min
Pierpaolo	Belardinelli	pier**********@***.com	1 h 57 min
Stefano	Bennati	benn**********@***.com	2 h 42 min
Elena	BENVENUTI	bnvl**@***.it	2 h 23 min
Davide	Bigoni	davi*********@***.it	1 h 45 min
Claudio	Boni	clau**********@***.com	1 h 50 min
Claudio	Borri	clau*********@***.it	1 h 33 min
Daniela	Boso	dani********@***.it	24 min
Roberto	Brighenti	robe**********@***.it	1 h 8 min
Biagio	Carboni	biagio.carboni@uniroma1.it	3 h 24 min
Giovanni	Castellazzi	giov**********@***.com	2 h 29 min
Antonio	Cazzani	amsc****@***.com	2 h 50 min
Andrea	CHIOZZI	chzn**@***.it	2 h 58 min
Marco	Civera	ing.**********@***.com	2 h 46 min
Francesco	Clementi	clem**********@***.com	2 h 20 min
Marco	Colatosti	marco.colatosti@uniroma1.it	2 h 38 min
Alberto	Corigliano	albe**********@***.com	1 h 18 min
massimo	cuomo	mmmc**@***.com	3 h 7 min
Francesco	D'Annibale	fran**********@***.com	1 h 55 min
Nico	De Marchi	nico*********@***.it	2 h 40 min
Luca	Deseri	luca*******@***.it	15 min
Antonio	DeSimone	anto**********@***.com	2 h 12 min
Rossana	Dimitri	dimi**********@***.com	1 h 33 min
Victor	Eremeyev	erem**********@***.com	3 h 6 min
Mario	Fagone	mari********@***.it	2 h 54 min
Massimiliano	Fraldi	mass**********@***.com	45 min
francesco	freddi	fred**********@***.com	1 h 24 min
Laura	Galuppi	laur********@***.it	1 h 15 min
massimiliano	gei	mass**********@***.com	2 h 44 min
Cristina	Gentilini	cris**********@***.it	1 h 40 min
antonio	gesualdo	ladg*****@***.com	2 h 9 min
Annalisa	Greco	anls*****@***.com	3 h 2 min
Leonardo	Leonetti	leon**********@***.com	2 h 19 min
Marco	Lepidi	marc*********@***.com	2 h 54 min
Giuseppe	Lovisi	glov***@***.it	2 h 54 min
Stefano	Mariani	mari********@***.com	2 h 59 min
Stefano	Mariani	stma******@***.com	2 h 34 min
Francesco	Marmo	ing.*******@***.com	51 min
Alessandro	Marzani	amar********@***.com	54 min
Chiara	Masnata	chia**********@***.it	2 h 53 min
Giovanni	Migliaccio	giov**********@***.com	2 h 31 min
Gabriele	Milani	gabr**********@***.com	3 h 2 min
Andrea	Montanino	andr**********@***.com	3 h 2 min
Simone	Morganti	simo**********@***.it	2 h
Andrea	NOBILI	anob***@***.it	56 min
Annamaria	Pau	annamaria.pau@uniroma1.it	2 h 55 min
Beatrice	Pomaro	beat**********@***.com	1 h 30 min
emanuele	reccia	eman**********@***.com	2 h 59 min
Luciana	Restuccia	luci**********@***.com	2 h 50 min

Egidio	RIZZI	egid********@***.it	3 h 1 min
Alberto	SALVADORI	albe**********@***.it	47 min
Salvatore	Sessa	sal.*****@***.com	2 h 18 min
ALBA	SOFI	sofa*******@***.com	2 h 53 min
Andrea	Spagnoli	spag******@***.com	5 s
Emanuela	Speranzini	ema.**********@***.com	3 h 1 min
Francesco	TORNABENE	fran***************@***.it	1 h 34 min
Nicolò	Vaiana	nico********@***.com	47 min
Giuseppe	Vairo	gius***********@***.com	2 h 55 min
PAOLO SEBASTIANO	VALVO	paol******************@***.it	10 min
Matteo	VISCOTI	matt**********@***.it	1 h 53 min
Alberto Di Matteo			30 min
Alberto Di Matteo			2 h 29 min
Anna Pandolfi			2 h 8 min
Anna Pandolfi			52 min
Fabio De Angelis			2 h 52 min
Francesco Tornabene			1 min
Giovanni Lancioni			2 h 55 min
Paolo Sebastiano Valvo			2 h 37 min
read.ai meeting notes			1 h 7 min
Riccardo Barsotti			2 h 5 min

Care Socie, cari Soci,

ci fa piacere ricordare, preliminarmente, che la SISCo "… *è un'associazione libera, apartitica, apolitica e aconfessionale, che opera per promuovere e sostenere attività didattiche, scientifiche, culturali e di promozione sociale, senza finalità sindacali e scopo di lucro"* (Art. 1, comma 2 dello Statuto); inoltre, essa si prefigge di attuare, in modo ragionevolmente efficiente e pragmatico, le iniziative di cui al comma 2 dell'art. 4 dello Statuto,

Con l'auspicio che queste finalità siano sempre ben presenti e condivise da tutti gli associati, ci si augura che lo Statuto da noi adottato, peraltro ispirato a quello di altre società scientifiche, sia un elemento formale essenziale della vita della nostra associazione, evitando però che ciò possa determinare una paralisi decisionale, particolarmente inopportuna nel contesto attuale caratterizzato da riforme sostanziali del mondo universitario.

Pertanto, lungi dal disconoscere l'importanza dello Statuto, e anzi facendo ammenda per eventuali omissioni, anche se commesse in buona fede, riteniamo opportuno evitare ulteriori intralci al regolare svolgimento della vita associativa.

Per tale motivo, riteniamo corretto proporre l'avvio di un percorso trasparente e partecipato che consenta all'intera assemblea di esprimersi, tramite una votazione a scrutinio segreto da svolgere in un'assemblea ordinaria di prossima convocazione, se intende rinnovare la fiducia al Presidente e all'intero Consiglio Direttivo per il proseguimento dell'attuale mandato, anche allo scopo di studiare e proporre modifiche allo Statuto stesso in modo che la vita dell'associazione sia resa la più semplice ed efficace possibile.

Ovviamente, si desidera ribadire che nessuno dei componenti del CD, e tanto meno il Presidente, intende sottrarsi a impegni di sorta prescritti dallo Statuto, ad esempio procrastinando le votazioni del Collegio dei Probiviri; come si è detto, si è trattato di una omissione commessa in buona fede. Al contrario si vuole affermare il principio che debba essere una maggioranza qualificata a stabilire, nel rispetto delle regole che essa stessa vorrà nuovamente assegnarsi in ossequio al criterio della legittimazione democratica e della massima inclusione, come disciplinare il funzionamento delle proprie attività al fine di ridurre eventuali ambiguità procedurali.

Ad ulteriore titolo di esempio, si segnala che un'altra lacuna presente nel nostro Statuto riguarda le dimissioni o la quiescenza di un componente del Collegio dei Probiviri, in assenza di un numero iniziale di candidati superiore a cinque. Cosa si dovrebbe fare in questo caso: procedere nuovamente ad elezioni congiunte di tutti gli organi per rispettare alla lettera le norme statutarie?

Un’altra norma statutaria che rende la vita dell’associazione inutilmente complicata è la figura di un Revisore dei Conti per un’associazione che ha entrate derivanti dal pagamento delle quote associative, ad oggi, nella migliore delle ipotesi, pari a 9.000 euro l’anno.

Tutto ciò premesso, riteniamo prudente limitare gli obiettivi dell’assemblea convocata in data odierna a fornire informazioni su quanto sta accadendo a livello ministeriale, a favorire un confronto di opinioni e a stimolare eventuali proposte alternative sulle procedure da porre in essere; eventuali delibere saranno adottate solo se sussistono pienamente i requisiti statutari attualmente vigenti.

Nel CD straordinario tenutosi il 16 febbraio u.s. è stato deliberato di convocare, nel rispetto delle norme statuarie, un’assemblea ordinaria in cui l’Assemblea possa, nell’ordine,

- Approvare il bilancio consuntivo per l’anno 2025;
- Confermare o meno la fiducia al Presidente e al CD fino alla fine del presente mandato;
- Approvare lo schema di bilancio preventivo per l’anno 2026.

A seguire, nella stessa giornata, sarà convocata un’assemblea straordinaria in cui si ponga in votazione la modifica di Statuto che colmi potenziali lacune procedurali ed elimini la figura del Collegio dei Revisori o del Revisore Unico, attivando quest’ultima solo per bilanci annui superiori a € 100.000,00 (centomila/00).

A tal riguardo verrà allegato, al verbale della presente riunione, il parere reso dal commercialista che attualmente esamina, a titolo puramente gratuito, il nostro bilancio.

In una assemblea ordinaria, da tenersi in altra data, si provvederà all’elezione del collegio dei probiviri. Entrambe le date saranno comunicate a valle di un ulteriore CD, convocato nel giro di pochi giorni da oggi, che avrà altresì lo scopo di sintetizzare i risultati del sondaggio avviato pochi giorni fa e trasmetterli all’Area 08 del CUN.

Allo scopo di rendere più ampia possibile la partecipazione alle consultazioni elettorali di cui sopra, i soli soci attualmente non in regola con il pagamento delle quote societarie riceveranno una mail personale in cui verrà riportata la propria situazione contabile con l’invito, improcrastinabile, a regolarizzarla entro il 28.02.2026. Trascorso inutilmente tale periodo di tempo, i soci morosi verranno esclusi dalla SISCo e dalla relativa mailing list.

Abbiamo collegialmente e serenamente cercato di fare tutto il possibile per chiarire il senso e le finalità del nostro recente operato e assicurare in futuro una vita serena della SISCo.

DAL VERME & ASSOCIATI
business & corporate consulting

Napoli, lì 13/02/2026

Spett.le
Associazione Sisco

Egr. Sig. Prof.
Ing. Luciano Rosati

Oggetto: Valutazioni in merito alla nomina dell'organo di revisione

L'art. 20 dello Statuto vigente prevede che l'Associazione nomini un Collegio dei Revisori composto da tre membri, oppure, in alternativa, di un Revisore Unico iscritto all'Albo dei Revisori Legali.

Tale organo è chiamato a vigilare sulla regolarità formale e sostanziale della contabilità, nonché a redigere una relazione da allegare ai bilanci.

Dall'esame dei dati consuntivi degli ultimi 2 bilanci approvati emerge che le entrate associative risultano estremamente contenute:

- Anno 2023**:** euro 6.140
- Anno 2024**:** euro 11.580

Non vi è esercizio di attività commerciale a latere di quella istituzionale.

L'attività amministrativo-contabile dell'Associazione, pertanto, si caratterizza per valori economici estremamente contenuti ed il rendiconto annuale si compone di poche semplici poste.

E' di tutta evidenza che la nomina di un revisore legale dei conti non apporterebbe un significativo valore aggiunto sotto il profilo tecnico-professionale, configurandosi piuttosto solo come onere per l'Associazione, per quanto contenuto possa essere.

www.dalvermeassociati.com
amministrazione@pec.dalvermeassociati.com

Via F. Caracciolo 15
80122, Napoli, Italia
tel: +39.081.3767639

Ul. Sienkiewicza, 15
40-031 Katowice, Polonia
tel: +48.504644860

Il suggerimento che si propone è di rinviare tale nomina al momento in cui la crescita dei volumi economico-finanziari dell'Associazione lo rendano opportuno ovvero eventuali obblighi normativi obbligatorio.

Nelle more, si potrebbe prevedere, sempre attraverso una modifica statutaria, l'istituzione di un Comitato di vigilanza interno, composto da associati, con funzioni di controllo e monitoraggio sull'andamento amministrativo e gestionale, senza oneri a carico dell'Associazione.

Distinti saluti

dott. Roberto de Salvo